

EMEME: uno strumento per il mondo sociosanitario.

Nell'era del social network ecco uno strumento per essere protagonisti nel web.

Renato Dapero¹

Direttore Responsabile di ANOSS Magazine

Premessa

A nessuno sfugge che con l'enorme diffusione di computer, tablet e smartphone siamo entrati in una nuova era. Tutti siamo consapevoli di questo ma siamo ancora un po' confusi, come frastornati da tutte le implicazioni di tale immensa novità: corriamo a velocità incredibile in questa nuova autostrada ma siamo dei neopatentati, degli apprendisti. Già perché non è un'autostrada, non è dritta, non collega due o più punti che si trovano lungo una stessa direttrice. Rimanendo nella metafora della geometria internet e tutte le sue componenti non si snodano su una retta e neanche su un piano, ma nello spazio tridimensionale e nel tempo con possibilità incredibili. Ogni volta che usciamo e poi rientriamo in questo spazio niente è più come prima, mille modifiche si sono verificate anche in stretta connessione con la nostra stessa azione e con la presenza mutevole degli "altri". Questa velocità e quest'ampiezza spaziotemporale da un lato ci ammaliano ma nello stesso tempo ci creano una sorte di sindrome di agorafobia.

La novità ci incuriosisce e spaventa a un tempo, ma ci attanaglia, ci prende, ci piega e ci costringe a rivedere le nostre conoscenze e i nostri giudizi, a costruire una nuova scala di valore e addirittura modificare le nostre ambizioni e i nostri desideri.

Tutto questo si è verificato solo di recente, con l'affermazione in termini assolutamente generali dei social network. Questa specie di fascino e di spaesamento non ha colpito in eguale misura alle prime apparizioni degli strumenti di navigazione in rete perché il Portale o il Sito e anche il Blog erano strumenti monodirezionali dal punto di vista dell'informazione e quindi, continuando nella metafora, erano come le autostrade o come una rete stradale. Le connessioni esistevano ma tutte portavano da qualche parte cioè a una o più informazioni messe lì da qualcuno che voleva che tutti le vedessero.

Tra questi vecchi strumenti, che ormai appaiono come reperti archeologici, e il social network c'è una differenza abissale. Ed è proprio in quell'abisso che tutti quanti siamo entrati: ora dobbiamo capirci qualcosa!

Agorà e social network

Il Social Network s'impone come luogo di dialogo e di condivisione e anche come strumento per facilitare una decisione da prendere singolarmente o in modo collettivo. In sostanza appare come una moderna Agora che non fa riferimento a uno spazio preciso e quindi a una popolazione ristretta, ma è espressione di una realtà virtuale estesa e potenzialmente senza limiti. Se l'antica agora ateniese aveva il pregio di riunire le persone mettendole a faccia a faccia aveva però il difetto di escludere diverse categorie (Le donne, i non cittadini e quelli che non sapevano esprimersi o non osavano parlare). La nuova agora, i social network non escludono nessuno tranne quelli che per qualche ragione si autoescludono perché non conoscono lo strumento o non osano utilizzarlo. Sono sempre meno comunque visti i numeri di iscritti che hanno raggiunto i social più diffusi. Un numero sempre maggiore entra nel mondo del social network e s'inserisce nel mare di dialogo e condivisione che gli viene offerto, appassionandosi alle relazioni con persone accomunate da interessi e obiettivi comuni.

¹ L'articolo è stato scritto sulla base di indicazioni fornite dallo Staff di Ememe

Facebook, Twitter e LinkedIn, che contano milioni di utenti, si sono sviluppati su scala mondiale proprio basandosi e alimentandosi di quella nuova linea che abbiamo esaminato fin qui: non informazioni asettiche e fredde, pubblicate su un sito- vetrina, ma possibilità di interagire e sviluppare condivisione di interessi. Il successo enorme dei social generalisti porta in sé stesso il seme dell'evoluzione verso forme più specializzate. Prendiamo per esempio Facebook, il più diffuso e noto a tutti, è utilizzato da ogni categoria di persona senza specializzazione alcuna, quindi i temi normalmente trattati sono di carattere generale e difficilmente spingono a confronti approfonditi.

Lo strumento è eccellente ai fini di creare raggruppamento di grandi numeri, ma, proprio per la sua dimensione, non facilita la costruzione e soprattutto lo sviluppo dei veri gruppi tematici su informazioni e argomenti che quei gruppi specifici intendono studiare e condividere.

Ememe

Da quanto si è detto, si comprende come e perché si è vista la necessità di uno strumento tematico commisurato alle esigenze del mondo sociosanitario. Un social nato per offrire a tutti un servizio speciale che consenta di diventare davvero protagonisti nel web e non semplici fruitori occasionali su temi generali o per semplice intrattenimento.

Così nasce EMEME un social tutto dedicato al grande mondo dei servizi sociosanitari che si pone proprio l'obiettivo di raccogliere un gran numero di protagonisti che intendono popolare una rete sociale che mette in contatto persone affini per interessi professionali e personali. Lo scopo è di fornire uno strumento che non obblighi l'utenza ad adattarsi alle caratteristiche del web ma li metta realmente al centro come attori decisivi capaci di provocare attenzione su cultura, buone pratiche e quant'altro sia di supporto alle diverse problematiche che circondano il mondo dei nostri servizi.

Quanto sopra illumina anche sulla scelta del nome. Ememe prende spunto da Meme, un termine coniato da Dawkins² per identificare un'entità capace di essere replicata e diffusa tanto da divenire un elemento determinante nell'evoluzione della cultura. Ememe ne ricupera l'elemento simbolico con una trasposizione elettronica-digitale.

Funzionalità e utilizzatori.

Utilizzeranno Ememe tutti quelli che per professione o passione operano nei servizi sociosanitari. Tutti i professionisti dai medici, a tutte le professioni sanitarie, dai dirigenti di struttura e coordinatori agli OSS. Ma anche assistenti sociali, badanti, consulenti, formatori, psicologi e tutti gli specialisti di settore. Inoltre parteciperanno le strutture e le aziende sociosanitarie nonché i fornitori di prodotti e servizi alle aziende e alle strutture socio-sanitarie, suddivisi per vari settori merceologici e di servizi

Gli utenti in Ememe potranno entrare in relazione tra di loro e con le Organizzazioni, potranno creare e partecipare ai Gruppi, e, infine creare e pubblicizzare eventi oppure ricercare e visualizzare eventi promossi da altri.

Le Organizzazioni interessate a entrare in Ememe sono prima di tutto le *Associazioni*; sia quelle professionali sia quelle istituzionali e imprenditoriali. Interessate sono poi le *strutture sociosanitarie* cioè i luoghi in cui sono erogati i servizi e le *aziende sociosanitarie*, cioè le organizzazioni profit e no-profit che gestiscono servizi e strutture. Da ultimo si deve dare il giusto rilievo alla partecipazione dei fornitori cioè di tutte quelle aziende che forniscono prodotti e servizi alle aziende e alle strutture sociosanitarie.

² Richard Dawkins (26 marzo 1941), laureato in Biologia è divenuto poi professore di zoologia presso l'Università di Oxford. Nella sua opera *Il gene egoista* viene definito il **Meme**, un'entità replicabile relativa alla cultura con una funzione paragonabile a quella del gene nella genetica.

Gli utenti dopo aver compiuto l'accesso a Ememe procederanno alla registrazione, che potrà essere fatta anche tramite Facebook o linkedin, per attivare il proprio *account utente*. In seguito inseriranno altri dati facoltativi per completare il *profilo* dell'utente, che può essere modificato, aggiornato e integrato nelle sue parti in qualsiasi momento.

Ogni utente potrà costituire un gruppo o accedere a gruppi già esistenti o semplicemente visitarli per scambiare opinioni, buone pratiche, consigli ecc

Ogni utente potrà essere attivo nel presentare eventi come seminari, convegni corsi di formazione e, in ogni caso, sarà sempre informato circa gli eventi promossi da altri che riguardano il settore.

Lavoro

All'interno di Ememe ci sarà anche una funzione di cerca/offro lavoro. La funzione, disponibile per Utenti, Aziende e Strutture socio sanitarie, permette di creare un punto di incontro tra la domanda e l'offerta.

Gli utenti interessati possono inserire informazioni di dettaglio circa il proprio percorso scolastico e i corsi di formazione personale a cui hanno partecipato. Possono inserire inoltre il curriculum professionale relativo alle esperienze di lavoro e le strutture nelle quali hanno operato.

L'utente può pubblicare in formato PDF il proprio curriculum Vitae e spedirlo via mail a una o più organizzazioni selezionate oppure rendere semplicemente visibile il proprio profilo professionale alle strutture che cercano personale.

Iscrivendosi alla sezione Lavoro sarà inoltre possibile ricevere in automatico sulla propria bacheca tutte le inserzioni di altri utenti o aziende che soddisfano i criteri impostati, come ad esempio una certa vicinanza geografica di chi pubblica o la tipologia di ruolo ricercato

Le Aziende e strutture sociosanitarie possono pubblicare le inserzioni di ricerca dei profili richiesti con determinati requisiti e/o caratteristiche o ricercare all'interno del social le figure professionali per loro più idonee, nel rispetto delle impostazioni di privacy impostate dagli utenti.

Vetrina

Con i Social generalisti la libertà di muoversi attraverso le varie relazioni, del tutto disperate, riesce a sviluppare legami che tuttavia rischiano di essere inconsistenti ed effimeri sia per la generalità dell'orizzonte in cui ci si muove sia per l'instabilità del sistema stesso delle relazioni. Ciò non ha impedito loro di progredire, ma ne limita la profondità delle relazioni e delle riflessioni.

Stare acriticamente dentro le pagine di un social tradizionale non aiuta più di tanto la formazione di un'identità individuale e di gruppo, mentre aderire a uno strumento come Ememe, specialistico e capace di provocare oltre che libero nelle sue dinamiche, permette momenti di svago e di approfondimenti aprendo alla gestione di rapporti proficui sia sul piano professionale ed economico sia sul piano formativo e culturale in generale.

Tutti gli utenti e le organizzazioni potranno usufruire di un servizio di promozione che permette di dare evidenza alle proprie pagine o agli eventi organizzati con possibilità di personalizzare il target di riferimento per una maggior funzionalità. Opzione ricca di potenzialità per utenti e aziende.